



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 151 del 4.10.2013

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2013 E ATTI CONNESSI.

L'anno duemilatredici e questo giorno quattro del mese di ottobre alle ore 11.45 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. FLAVIO POLANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20.12.2010 è stato approvato il Piano Generale di Sviluppo 2010-15 in coerenza con le linee di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta del 6 settembre e discusse nella seduta del 11 ottobre 2010;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 17 giugno 2013 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio anno 2013 e atti connessi;
- con deliberazione consiliare n. 23 del 29/04/2013 è stato approvato il Piano delle Alienazione redatto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 112/2008, successivamente integrato con deliberazione n. 53 del 9/09/2013 che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30 settembre 2013 è stato approvato il bilancio di previsione anno 2013 e relativi allegati;

Richiamati:

- il Dlgs 150/2009 e le deliberazioni della CIVIT (in particolare la: n. 89/2010, 104/2010, n. 112/2010, n. 121/2010 e n. 6/2013);
- il D.L. n. 174/2012 che ha integrato, con il comma 3-bis, l'art. 169 del TUEL prevedendo di unificare organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, il piano della performance.

Dato atto che:

- il già citato Dlgs 150/2009 configura il ciclo della performance come un processo che collega la pianificazione strategica alla programmazione operativa, alla definizione degli obiettivi, alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance declinata con riferimento all'ambito organizzativo ed individuale;
- il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance e definisce gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;
- Il Piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente.

Visto l'allegato Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 27.10.2009 n. 150 e dell'art. 169 del dlgs 267/2000 nelle risultanze di cui agli allegati di seguito elencati:

- Allegato 1) – Piano Esecutivo di Gestione anno 2013, comprendente gli obiettivi presentati dai diversi settori dell'ente e relativi alle azioni strategiche quali declinazioni degli obiettivi strategici di cui al PGS 2010/2015 suindicato;
- Allegato 2) – pesi obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione anno 2013;
- Allegato 3) – Il Piano della Performance 2013/2015;
- Allegato 3A) – Dagli obiettivi strategici agli strumenti di programmazione – la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
- Allegato 4) – Le macroattività anno 2013;
- Allegato 5) – Risorse finanziarie triennio 2013/2015

Rilevato che:

- a) ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 40 del vigente Regolamento di Contabilità la Giunta Comunale approva il Piano Esecutivo di Gestione sulla base del Bilancio Preventivo

deliberato determinando gli obiettivi da raggiungere ed affidando la gestione degli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai Responsabili dei Servizi;

- b) sulla base dei budget di Settore utilizzati per la redazione del bilancio 2013 e delle proposte di obiettivi, avanzate dai Dirigenti di Settore, il Segretario Generale, così come previsto dall'art. 11 comma 6 e dall'art. 22 comma 5 lett. b) del vigente regolamento di organizzazione, avvalendosi del Servizio Programmazione e Controlli, sulla base della attività di confronto e negoziazione con i dirigenti di settore e i direttori di servizio svolta, ha elaborato la proposta di piano esecutivo di gestione, di concerto con il funzionario responsabile dei servizi finanziari per la parte economico- finanziaria;
- c) nello schema di PEG proposto, in particolare:
- risulta evidente lo stretto legame tra gli obiettivi del PEG e gli obiettivi strategici del Piano Generale di Sviluppo, a loro volta derivati dalle politiche e dalle visioni contenute sempre nel PGS 2010/15;
 - i Settori, costituenti le unità organizzative di massima dimensione dell'attuale assetto organizzativo comunale, sono stati individuati come centri di responsabilità ai fini della assegnazione delle risorse e degli obiettivi gestionali. I centri di responsabilità, a loro volta, sono stati articolati in centri di costo ai fini della espressione delle funzioni elementari, strumentali e finali nonché della rilevazione dei relativi risultati economici;
 - i responsabili dei centri di responsabilità, in coerenza con i vigenti regolamenti comunali di contabilità e di organizzazione, sono stati individuati nei dirigenti responsabili di settore nominati dal Sindaco con appositi provvedimenti;
 - all'interno dei centri di responsabilità/centri di costo, in corrispondenza dei capitoli di spesa, sono indicati i dirigenti di settore a cui sono attribuite le responsabilità dei procedimenti di impegno di spesa e di accertamento delle entrate;
 - i dirigenti di settore possono delegare (qualora non l'abbiano già fatto) la responsabilità del procedimento, ai titolari di posizione organizzativa e alta professionalità; possono, altresì, conferire, con atto motivato, delega ad altri direttori di servizio per la adozione del provvedimento di assunzione di spesa, quando ricorrono particolari ragioni, da esplicitare nell'atto di delega, connesse alla natura della spesa da sostenere o alla specialità e particolarità della fornitura o del lavoro da eseguire. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità del delegante in ordine al raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati con il PEG;
 - il dirigente del Settore Finanziario, o il funzionario da esso delegato per i Servizi di Economato/Provveditorato, è, comunque, autorizzato ad assumere determinazione di impegno per spese economali su stanziamenti per i quali il PEG affida la responsabilità del procedimento di spesa ad altri Dirigenti di Settore, previa intesa con i dirigenti stessi;
 - sono indicati: la ripartizione in capitoli delle risorse in Entrata e degli interventi in Uscita. L'assegnazione delle risorse viene fatta per la sola competenza; i residui risultano infatti già assegnati con i Peg degli anni precedenti;
 - le risorse strumentali sono assegnate secondo quanto indicato nell'inventario aggiornato al 31 dicembre 2012;
 - sono indicati altresì gli obiettivi per ogni centro di responsabilità; gli output attesi che saranno oggetto di reporting da parte dei dirigenti responsabili dei settori/centri di responsabilità; le risorse umane assegnate per centro di responsabilità e di costo in base all'ultima riorganizzazione dei servizi e degli uffici. L'imputazione delle spese del personale, sui singoli centri di costo, potrà subire variazioni sulla base dell'assegnazione delle risorse umane contenute nella presente proposta di Peg;
 - stante l'assegnazione delle risorse per l'anno 2013, nonché l'esigenza di tenere sotto controllo l'andamento della spesa nel triennio di riferimento 2013/2015, il dirigente del Settore Finanziario provvederà, con scadenza almeno mensile, alla verifica degli equilibri di parte corrente e del rispetto del patto di stabilità impartendo le conseguenti disposizioni in ordine, in particolare, agli impegni di spesa compatibili con i vincoli di cui sopra;

- fatto salvo quanto al punto precedente, per le spese sul pluriennale 2014/2015, i relativi impegni di spesa potranno essere assunti nei limiti delle previsioni inserite nel bilancio pluriennale 2013/2015.

Constatato che il contenuto finanziario del P.E.G. collima esattamente con le previsioni finanziarie del Bilancio triennale 2013/2015 approvato;

Rilevato, altresì, che gli obiettivi strategici, quelli di sviluppo e/o miglioramento e quelli di mantenimento dei singoli centri di responsabilità e di costo sono coerenti con i programmi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 approvata unitamente al Bilancio 2013/2015;

Rilevato inoltre che, in coerenza con il sistema adottato per la valutazione dei dirigenti e del personale dell'ente, a ogni obiettivo di prodotto o di processo, di innovazione/sviluppo o di mantenimento/consolidamento è attribuito un "peso" in relazione al grado di priorità rappresentato in relazione alle politiche prioritarie dell'ente e a quanto definito dal Nucleo di Valutazione;

Rilevato infine per ogni obiettivo sono stati individuati gli "output attesi" con il relativo "peso";

Dato atto che il provvedimento di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione costituisce:

- direttiva alla quale i dirigenti responsabili dei settori/centri di responsabilità devono attenersi nella gestione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi;
- l'ambito economico entro il quale i dirigenti, nella sfera di rispettiva competenza, possono assumere impegni di spesa;
- il presupposto per l'esercizio del controllo di gestione;

Visto il Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance del Comune di Lecco;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Visto l'art. 141, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di approvare il "Piano Esecutivo di Gestione anno 2013 e atti connessi" rappresentato dai seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante:

- Allegato 1) – Piano Esecutivo di Gestione anno 2013, comprendente gli obiettivi presentati dai diversi settori dell'ente e relativi alle azioni strategiche quali declinazioni degli obiettivi strategici di cui al PGS 2010/2015 suindicato;
- Allegato 2) – pesi obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione anno 2013;
- Allegato 3) – Il Piano della Performance 2013/2015;
- Allegato 3A) – Dagli obiettivi strategici agli strumenti di programmazione – la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
- Allegato 4) – Le macroattività anno 2013;
- Allegato 5) – Risorse finanziarie triennio 2013/2015

- 2) di assegnare le risorse per l'anno 2013 come indicato nell'allegato n. 5, dando atto che, stante l'esigenza di tenere sotto controllo l'andamento della spesa nel triennio di riferimento 2014/2015, il dirigente del Settore Finanziario provvederà, con scadenza almeno mensile, alla verifica degli equilibri di parte corrente e del rispetto del patto di stabilità impartendo le conseguenti disposizioni in ordine, in particolare, agli impegni di spesa compatibili con i vincoli di cui sopra;
- 3) fatto salvo quanto al punto precedente, per le spese sul pluriennale 2014/2015 i relativi impegni di spesa potranno essere assunti nei limiti delle previsioni inserite nel bilancio pluriennale 2013/2015;
- 4) di dare atto che detti documenti risultano coerenti con i programmi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
- 5) di dare atto che spetta ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa e alta professionalità, eventualmente delegati dal dirigente stesso, l'attivazione della procedura di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 (Determinazioni a contrarre e relative procedure);
- 6) di dare atto che i dirigenti possono delegare (qualora non l'abbiano già fatto) la responsabilità del procedimento, ai titolari di posizione organizzativa e alta professionalità; possono, altresì, conferire, con atto motivato, delega ad altri direttori di servizio per l'adozione del provvedimento di assunzione di spesa, quando ricorrono particolari ragioni, da esplicitare nell'atto di delega, connesse alla natura della spesa da sostenere o alla specialità e particolarità della fornitura, del lavoro o del lavoro da eseguire. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità del delegante in ordine al raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati con il PEG;
- 7) di dare atto che il Dirigente del Settore Finanziario o il funzionario da esso delegato per i Servizi di Economato/Provveditorato è, comunque, autorizzato ad assumere determinazione di impegno per spese economali su stanziamenti per i quali il PEG affida la responsabilità del procedimento di spesa ad altri dirigenti, previa intesa con i dirigenti stessi;
- 8) di dare, altresì, atto che il Dirigente del Servizi Finanziario, società partecipate, gare e contratti è tenuto a dare corso a quanto previsto nel piano delle alienazioni citato in premessa;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2013 E ATTI CONNESSI", prot. n. 52314 del 2 ottobre 2013

Lecco, 2 ottobre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Codarri

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FLAVIO POLANO

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 17 OTT. 2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 1 NOV. 2013, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 17 OTT. 2013.

Li, 17 OTT. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE